

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 1 luglio 2010, n. 0150/Pres.

Regolamento di esecuzione dell'articolo 10, comma 1 bis, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6 (Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica), concernente il sostegno ai privati fruitori di ammortizzatori sociali nel pagamento degli interessi di mora dei mutui stipulati per la casa di abitazione.

Art. 1	Oggetto e finalità
Art. 2	Definizioni
Art. 3	Requisiti dei beneficiari
Art. 4	Cumulabilità con altre agevolazioni
Art. 5	Competenze e responsabili del procedimento
Art. 6	Presentazione delle domande
Art. 7	Ammissione a contributo e prenotazione delle risorse
Art. 8	Concessione, determinazione ed erogazione del contributo
Art. 9	Rinvio
Art. 10	Rinvio dinamico
Art. 11	Modulistica
Art. 12	Entrata in vigore

Art. 1
(*Oggetto e finalità*)

1. Il presente Regolamento stabilisce i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi previsti dall'articolo 10, comma 1 bis, della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6 (Riordino degli interventi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica), a sollievo degli interessi di mora maturati e non pagati, a causa di difficoltà finanziarie dovute alla fruizione degli ammortizzatori sociali, dai titolari di contratti di mutuo per la casa di abitazione.

2. Il contributo in conto capitale è pari agli interessi di mora maturati e non pagati nel periodo decorrente dall'1 luglio 2008 all'11 giugno 2009.

3. Il contributo è erogato in unica soluzione alla banca mutuante in nome e per conto del soggetto beneficiario del contributo.

Art. 2
(*Definizioni*)

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:

- a) ammortizzatori sociali: i trattamenti riconosciuti in base alla vigente normativa nazionale per le ipotesi di riduzione, sospensione o cessazione dell'attività lavorativa ivi compresi gli ammortizzatori sociali in deroga;
- b) mutuo per la casa di abitazione: mutuo bancario, finalizzato all'acquisto, alla costruzione o al completamento di costruzione, al recupero o al completamento del recupero di alloggio adibito a residenza del soggetto richiedente il contributo e situato sul territorio regionale;
- c) casa di abitazione: alloggio di proprietà, adibito ad abitazione e residenza del soggetto richiedente il contributo. L'immobile non deve possedere caratteristiche "di lusso", come definite dal decreto ministeriale 2 agosto 1969, n. 1072 (Caratteristiche delle abitazioni di lusso);

Art. 3
(Requisiti soggettivi)

1. I soggetti privati che chiedono il contributo devono possedere, alla data della domanda, i seguenti requisiti:

- a) essere maggiorenni;
- b) avere la cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione europea ovvero, nel caso di cittadini extracomunitari, soddisfare i requisiti previsti dalla legislazione concernente la disciplina dell'immigrazione e le norme sulla condizione dello straniero;
- c) essere residenti ovvero prestare attività lavorativa da almeno dieci anni, anche non continuativi, sul territorio nazionale di cui uno in regione;
- d) essere pieni proprietari o comproprietari dell'alloggio oggetto del mutuo per la casa di abitazione;
- e) non essere proprietari o nudi proprietari per l'intero di altra abitazione ubicata sul territorio nazionale;
- f) essere residenti nell'alloggio oggetto del mutuo per la casa di abitazione;
- g) essere intestatari o cointestatari del mutuo per la casa di abitazione;
- h) aver fruito di ammortizzatori sociali nel periodo dall'1 luglio 2008 all'11 giugno 2009.

2. Per i corregionali all'estero ovvero per i loro discendenti che abbiano ristabilito la residenza in regione nonché per coloro che prestano servizio presso le Forze armate o le Forze di polizia si prescinde dal requisito di cui al comma 1 lettera c).

Art. 4
(Cumulabilità con altre agevolazioni)

1. I contributi di cui al presente regolamento non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche che abbiano la medesima finalità.

Art. 5
(Competenze e responsabili del procedimento)

1. Ai fini del Titolo I, Capo II della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia procedimento amministrativo e di diritto di accesso):

- a) gli adempimenti connessi alla gestione delle risorse di cui all'articolo 7, comma 4 sono di competenza della Direzione centrale ambiente e Lavori pubblici -Servizio Edilizia residenziale;
- b) la ricezione e l'istruttoria delle domande presentate nonché la concessione, la determinazione e l'erogazione del contributo, sono di competenza di Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A., d'ora in poi Mediocredito.

Art. 6

(Presentazione delle domande)

1. Le domande di contributo sono presentate a Mediocredito, nel rispetto del regime fiscale vigente sull'imposta di bollo, a mani o a mezzo raccomandata AR, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente regolamento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

2. Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge regionale 7/2000, qualora le domande siano inviate a mezzo raccomandata AR, ai fini del rispetto del termine di cui al comma 1, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata AR pervenga a Mediocredito entro i quindici giorni successivi alla scadenza del termine.

3. E' possibile presentare solo una domanda di contributo in riferimento al medesimo mutuo per la casa di abitazione.

4. La domanda di contributo è redatta sul modello di cui all'allegato A e deve indicare il possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'articolo 3 che, nei casi consentiti dalla legge, possono essere attestati mediante dichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

5. Alla domanda è allegata la dichiarazione della banca mutuante di cui all'allegato B che quantifica gli interessi di mora maturati e non pagati nel periodo dall'1 luglio 2008 all'11 giugno 2009 a fronte del mutuo per la casa di abitazione e recante le modalità di accreditamento del contributo.

6. I soggetti richiedenti il contributo sono tenuti a comunicare a Mediocredito ogni variazione del domicilio eletto, ai fini di eventuali comunicazioni inerenti il rapporto contributivo.

Art. 7

(Ammissione a contributo e prenotazione delle risorse)

1. Mediocredito, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 6, comma 1, verifica la sussistenza dei presupposti per l'ammissibilità a contributo della domanda sulla base della documentazione presentata unitamente alla domanda stessa.

2. Qualora Mediocredito ravvisi l'incompletezza della documentazione presentata ovvero cause che non consentano l'ammissibilità al contributo, ne dà comunicazione al soggetto richiedente assegnando, per una sola volta, un termine perentorio di dieci giorni dal ricevimento della relativa comunicazione, per la presentazione della documentazione ovvero di eventuali chiarimenti, a pena di rigetto della domanda.

3. Esaurita l'istruttoria delle domande presentate, Mediocredito inoltra alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici -Servizio edilizia residenziale l'elenco delle domande ammissibili a contributo recante gli importi di contributo spettanti nonché l'elenco delle domande rigettate.

4. La Regione provvede all'approvazione degli elenchi delle domande ammissibili a contributo e di quelle rigettate ed alla prenotazione delle risorse ai fini della concessione dei contributi con le modalità previste dalla vigente normativa.

Art. 8

(Concessione, determinazione ed erogazione del contributo)

1. Mediocredito, entro sessanta giorni dall'approvazione degli elenchi cui all'articolo 7, comma 4, procede alla concessione ed alla determinazione dei contributi nonché formula, alla Direzione centrale ambiente e Lavori pubblici -Servizio Edilizia residenziale, la richiesta di accreditamento dei fondi necessari alla liquidazione degli stessi.

2. Mediocredito versa il contributo alla banca mutuante in nome e per conto del beneficiario, mediante accredito su conto corrente bancario entro quindici giorni dalla data di ricezione dei fondi trasferiti dalla Regione.

Art. 9

(Rinvio)

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le norme di cui alla legge regionale 7/2000.

Art. 10

(Rinvio dinamico)

1. Il rinvio a leggi contenuto nel presente regolamento si intende effettuato al testo vigente delle medesime, comprensivo delle modifiche ed integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Art. 11

(Rapporti con Mediocredito)

1. I rapporti tra la Regione e il Mediocredito sono regolati dalla convenzione di cui all'articolo 11 comma 6 della legge regionale 6/2003.

Art. 12
(Modulistica)

1. Alle eventuali modifiche della modulistica prevista dal presente regolamento, si provvederà con decreto del Direttore centrale ambiente e lavori pubblici.

Art. 13
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

LEGGE REGIONALE 7 MARZO 2003 N. 6 - ARTICOLO 10, COMMA 1 BIS

INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA A FAVORE DEI PRIVATI FRUENTI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI
NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI DI MORA DEI MUTUI STIPULATI PER LA CASA DI ABITAZIONE

DOMANDA DI CONTRIBUTO (nota 1)

Spazio riservato al Mediocredito
NUMERO PROGRESSIVO DOMANDA:

Alla Banca Mediocredito del
Friuli Venezia Giulia S.p.a.
Via Aquileia, 1
33100 UDINE

Il sottoscritto (nome) _____ (cognome) _____

cod. fiscale _____ (recapito telefonico _____)

in relazione al disposto dell'articolo 10, comma 1 bis della legge regionale 7 marzo 2003, n. 6, e
dell'articolo 3 del relativo regolamento di esecuzione, approvato con decreto del Presidente della Regione
n. ____/Pres. di data _____

CHIEDE

un contributo di complessivi euro _____ (nota 2) a sollievo degli interessi di mora
maturati e non pagati nel periodo dal 1.7.2008 al 11.6.2009 a fronte del mutuo contratto con la Banca
_____ per la casa di abitazione sita in Comune di
_____ via _____, n. _____, distinta al
catasto con la particella catastale n. _____, subalterno _____ del foglio n. _____, alloggio non
avente caratteristiche "di lusso" come definite dal D.M. 02.08.1969, n. 1072;

ALLEGA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

1. fotocopia del tesserino del codice fiscale;
2. fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità;
3. dichiarazione della Banca mutuante attestante il mancato pagamento degli interessi di mora maturati e non pagati nel periodo dal 1.7.2008 al 11.6.2009 a fronte del mutuo stipulato per la casa di abitazione riportante gli estremi necessari per il pagamento.

Elegge domicilio (nota 3) in Comune di _____ Provincia di
_____ via _____ n. _____ CAP _____ e

si impegna a comunicare tempestivamente a Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. ogni sua
successiva variazione.

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445

sotto la propria personale responsabilità e nella consapevolezza che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto stesso, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per l'erogazione di benefici economici pubblici

di essere nat ___ a (Comune) _____, (Prov. o Stato estero) _____, il _____, di avere cittadinanza _____ (italiana o di Stato estero) e di risiedere in Comune di _____, (Prov. o Stato estero) _____ con abitazione in (via, piazza, etc.) _____ n. _____

ed inoltre, con riferimento alla data della presente domanda di contributo:

- di essere residente nell'alloggio oggetto del sopra indicato mutuo;
- di essere residente o svolgere attività lavorativa complessivamente da almeno 10 anni, anche non continuativi, sul territorio nazionale di cui uno in regione Friuli Venezia Giulia;
- di essere discendente, che ha già ristabilito la residenza in regione, del/della sig./sig.ra _____ corregionale all'estero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 26 febbraio 2002 n. 7;
- di essere corregionale, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 26 febbraio 2002 n. 7, residente all'estero;
- di prestare servizio presso le Forze armate o le Forze di polizia;
- di essere pieno proprietario/comproprietario dell'alloggio oggetto del sopra indicato mutuo;
- di essere intestatario / cointestatario del mutuo stipulato per l'alloggio sopra specificato;
- di non essere proprietario per l'intero di altra abitazione ubicata sul territorio nazionale;
- di aver fruito dal _____ al _____ di trattamenti riconosciuti in base alla vigente normativa nazionale per le ipotesi di riduzione, sospensione o cessazione dell'attività lavorativa ivi compresi gli ammortizzatori sociali in deroga.
- di essere cittadino/a extracomunitario/a in possesso altresì dei requisiti previsti dalla legislazione concernente la disciplina dell'immigrazione e le norme sulle condizioni dello straniero: di prestare attività lavorativa sul territorio nazionale e di essere in possesso di un permesso di soggiorno almeno biennale ovvero della carta di soggiorno;
- di non essere beneficiario di altre agevolazioni pubbliche aventi la medesima finalità.

Si autorizza, ai sensi del Decreto Legislativo 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), il trattamento dei dati personali da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. e degli Enti o Società che forniscono agli stessi servizi elaborativi o svolgono attività funzionali, per le finalità istituzionali e gestionali.

_____, li _____

IL RICHIEDENTE E DICHIARANTE

NOTE

- 1) E' possibile presentare solo una domanda unicamente da parte di persona maggiorenne. Non sono ammissibili più domande in riferimento al medesimo mutuo.
- 2) Indicare l'importo del contributo richiesto corrispondente agli interessi di mora maturati e non pagati alla banca mutuante nel periodo 1.7.2008 – 11.6.2009 così come indicato nella dichiarazione della banca medesima che deve essere allegata alla presente domanda di contributo. Il contributo in oggetto non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche che abbiano la medesima finalità.
- 3) Il "domicilio" è il luogo in cui una persona stabilisce la sede principale dei suoi affari ed interessi. Nel caso della presente domanda deve essere il luogo (anche diverso dalla residenza) dove il richiedente vuole ricevere le comunicazioni relative alla domanda stessa. Il richiedente il contributo è tenuto a comunicare al Mediocredito ogni variazione del domicilio eletto ai fini di eventuali comunicazioni inerenti il rapporto contributivo.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

I dati personali saranno trattati, su supporti cartacei e informatici, dalla Regione Friuli Venezia Giulia e da Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. esclusivamente per svolgere le sue finalità istituzionali in materia, nei limiti stabiliti da leggi, regolamenti e dalla normativa comunitaria e nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza del cittadino e i suoi diritti. Essi potranno venire comunicati soltanto ai soggetti previsti dalle vigenti disposizioni normative. All'interessato spettano i diritti di cui all'articolo 7, al quale si rinvia; conseguentemente egli potrà chiedere ai responsabili del trattamento la correzione, l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco. Il trattamento dei dati ha come finalità la concessione e l'erogazione dei contributi a sostegno dei privati fruitori degli ammortizzatori sociali ed il loro conferimento è obbligatorio ai fini della verifica della sussistenza dei requisiti e del loro permanere per la durata contributiva. Il loro eventuale mancato conferimento costituisce per la Regione Friuli Venezia Giulia e per la Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. causa impeditiva all'avvio del procedimento contributivo. I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Titolare del trattamento è il Direttore centrale pro-tempore della Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con sede in via Giulia n.75/1 - Trieste.

Responsabili del trattamento sono:

- a) il Direttore pro - tempore del Servizio Edilizia Residenziale;
- b) il Direttore pro - tempore della Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per le fasi di ricezione delle domande di contributo, nonché d'istruttoria, concessione/determinazione/erogazione/archiviazione dei contributi, come pure per i controlli e le verifiche su quanto dichiarato dai richiedenti in ordine ai requisiti sia soggettivi che oggettivi richiesti per il contributo.
- c) per la parte automatizzata con strumenti informatici è responsabile del trattamento, per quanto di competenza la Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A..

LEGGE REGIONALE 7 MARZO 2003 N. 6 - ARTICOLO 10, COMMA 1 BIS
INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA A FAVORE DEI PRIVATI FRUENTI DI AMMORTIZZATORI SOCIALI
NEL PAGAMENTO DEGLI INTERESSI DI MORA DEI MUTUI STIPULATI PER LA CASA DI ABITAZIONE

Alla Banca Mediocredito del
Friuli Venezia Giulia S.p.a.
Via Aquileia, 1
33100 UDINE

Su richiesta del Signor (nome) _____ (cognome) _____

SI DICHIARA CHE

- lo stesso è intestatario/cointestatario del mutuo rep. n. _____ dd. _____ stipulato con la presente banca in data _____ per la casa di abitazione sita in Comune _____ di _____, Via _____, numero civico _____, distinta al catasto con la particella catastale n. _____, subalterno _____, del foglio n. _____;
- a fronte del suddetto mutuo **nel periodo dal 1 luglio 2008 al 11 giugno 2009** sono maturati e non sono stati pagati interessi di mora pari a complessivi euro _____;
- gli estremi di conto corrente sul quale accreditare il contributo previsto dalla legge regionale 7 marzo 2003 n. 6 articolo 10, comma 1 bis, a fronte del mutuo suddetto sono i seguenti:

intestatario c/c: _____

identificativi c/c: _____

_____, li _____

LA BANCA DICHIARANTE
